

23

BILANCIO CONSUNTIVO
31° ESERCIZIO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI
SAN MINIATO



Piazza Grifoni 12, 56028 San Miniato (PI)

Telefono e fax 0571546790

www.fondazionecrsm.it - PEC info@pec.fondazionecrsm.it

CF 91003640504 - Iscrizione Reg. Persone Giuridiche. Pref. di Pisa n. 62



BILANCIO CONSUNTIVO

XXXI Esercizio

Anno **2023**



APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO NELLA RIUNIONE DEL 23/05/2024

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2023

INDICE

SEZIONE	TITOLO	PAGINA
1	ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE	2
2	RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE	6
	Relazione economica e finanziaria	7
	Andamento della gestione della Fondazione	8
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	10
	L'evoluzione prevedibile della gestione	10
	Proposta al Consiglio di Indirizzo	10
3	BILANCIO DI MISSIONE	12
	Identità, missione e valori	13
	Attività: Il processo erogativo	15
	Attività istituzionale: visione di insieme	16
	Documento Programmatico Previsionale: Obiettivi perseguiti	16
	Attività istituzionale – Settori rilevanti	23
	Attività istituzionale – Settori ammessi	28
4	SCHEMI DI BILANCIO	29
	Stato Patrimoniale	30
	Conto Economico	32
	Rendiconto Finanziario	34
5	NOTA INTEGRATIVA	35
	Principi contabili e criteri di valutazione	36
	Voci dello Stato Patrimoniale	42
	Voci del Conto Economico	58
6	INFORMAZIONI INTEGRATIVE E INDICATORI GESTIONALI	66
7	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	72

1

ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

ALLA DATA DEL 31/12/2023

COMITATO DI GESTIONE

Presidente

Urti Giovanni

Vice Presidente

Ulivieri Piero

Componenti

Di Vita Daniela

Nacci Alessandro

Pacini Francesca

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Benvenuti Luciano

Revisori

Bartalini Isabella

Nacci Fabio

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Urti Giovanni

Vice Presidente

Ulivieri Piero

Consiglieri

Agnesi Antonio

Baldini Laura

Bernacchi Carlo

Bitossi Marco

Bonistalli Tiziano

Carugi Mauro

Corsi Alessandra

Corti Leonetto

Dolfi Andrea

Fagioli Marco

Farsetti Stefano

Fornaciari Massimo

Forsi Rita

Gabbanini Vittorio

Gradassi Michela

Lotti Alberto

Marrone Marianna

Martini Francesco

Nazzi Serena

Pandolfi Enrico

Puccini Stefano

Tinghi Andrea

Turini Graziano

Volpi Flavia

SOCI ORDINARI

Agnesi Antonio

Altini Michele

Arisi Massimo

Bacchereti Massimo

Bagnoli Sauro

Bandini Alessandro

Banti Alberto Mario

Banti Massimo

Barani Elisa

Bartalini Isabella

Bastianelli Riccardo

Bellandi Giuseppe

Bellini Marzia

Bellucci Carlo

Benvenuti Luciano

Bernacchi Carlo

Berti Andrea

Bravi Alberto

Calderai Fausto

Campriani Stefano

Caponi Claudio

Caputo Roberto

Carli Maltinti Carlo

Carugi Mauro

Casini Paolo

Ciampalini Giuseppe

Corti Leonetto

Costagli Romano

Dani Daniele

Di Vita Daniela

Dolfi Andrea

Fagioli Marco

Falorni Fabio

Farsetti Stefano

Ferrucci Mario

Forsi Rita

Gabbanini Marzio

Galardi Paolo

Ghilardi Stefano

Ghizzani Luciana

Giani Francesco

Giannarelli Stefano

Giannoni Alberto
Giglioli Luigi
Giglioli Simone
Gradassi Michela
Granchi Leonardo
Gronchi Tommaso
Guicciardini Salini Antonio
Lang Alberto
Lapi Chiara
Lotti Alberto
Macchi Luca
Maestrelli Perla
Maffei Giuliano
Mallozzi Anna
Malvolti Giovanni
Mancini Alessandro
Marinella Mario
Martelli Giuditta
Martini Francesco
Marzilli Mario

Matteoli Michele
Matteucci Emilio
Mattii Giovan Battista
Mazzantini Alfonso
Melai Massimo
Melai Sergio
Menichetti Moreno
Morelli Lucia
Nacci Alessandro
Nacci Fabio
Natali Antonio
Nazzi Giorgio
Novelli Giuliano
Paccosi S.E.R. Mons. Giovanni
Pacini Francesca
Pagni Rolando
Pandolfi Enrico
Parentini Ivano
Petralli Alberto
Petrucci Stefano

Puccini Stefano
Ricci Silvia
Rossi Gianfranco
Rossi Giovanna
Salvadori Francesco
Tagliagamba Sara
Tamalio Antonio
Tamburini Valter
Tinghi Andrea
Toni Giovanni
Tumino Emanuele
Ulivieri Piero
Urti Giovanni
Vallini Paolo
Venezia Gianfranco
Vivaldi Veronica
Volpi Flavia
Zucchelli Francesco

SOCI ONORARI

Benelli Roberto
Berti Romolo
Borgioli Carlo
Cheli Amerigo
Ciari Pier Luigi
Franci Crescenzo
Giannarelli Aldo

Gronchi Sergio
Lapi Renzo
Matteucci Adolfo
Pancanti Valentino
Spagli Bruno
Vivaldi Pier Giovanni

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio relativo all'esercizio 2023, nelle more del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99, è redatto secondo gli schemi ed in conformità al provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001. Tiene conto, inoltre, delle disposizioni emanate con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11 marzo 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 64 del 16-03-2024, che stabilisce, tra le altre disposizioni, la determinazione degli accantonamenti di bilancio. Il documento recepisce e tiene conto degli Orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dal Consiglio ACRI.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa. È corredato, inoltre, dalla relazione degli amministratori, suddivisa in due sezioni: la relazione economica e finanziaria e il bilancio di missione, nel quale è riportato il dettaglio degli interventi deliberati.

È stata inserita, infine, quale sezione aggiuntiva, la sezione "Informazioni integrative e indicatori gestionali" definita in ambito ACRI e uniforme per il sistema delle Fondazioni di Origine Bancaria.

2

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Redatta dal Comitato di Gestione in data 19/4/2024

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PREMESSA DI CARATTERE GENERALE

L'anno è stato caratterizzato da una marcata incertezza conseguente ai profondi cambiamenti in atto sia per fattori endogeni al nostro paese, sia per l'acuirsi delle tensioni geopolitiche in atto che necessariamente si riflettono anche sulla nostra economia. In simile contesto, che marca sempre più le distanze sociali, la Fondazione ha continuato a svolgere il proprio compito di sostegno alla crescita del territorio di riferimento. Non è infatti mancato l'appoggio agli enti richiedenti che hanno presentato progettualità nei settori indicati nel piano pluriennale e annuale.

La situazione sui mercati finanziari è stata certamente complicata ma il Comitato di gestione, con l'ausilio della commissione investimenti, ha realizzato una sempre più attenta pianificazione degli investimenti per garantire l'ordinato rispetto delle esigenze finanziarie e di contenimento del rischio, cogliendo altresì le opportunità di un maggior rendimento.

FATTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Gli interventi sono analiticamente elencati nell'apposita sezione del bilancio di missione ma si sottolinea come la Fondazione abbia realizzato anche interventi ed iniziative proprie per coinvolgere la popolazione e gli interessati su temi di rilevante interesse e spessore culturale. Si citano solo alcune tra le più importanti iniziative: il concerto della Banda dell'Esercito Italiano, la rappresentazione dell'opera "Tosca" di Giacomo Puccini, l'incontro con il dott. Matteo Marzotto. Durante l'esercizio si sottolinea come sia proseguita la collaborazione con la Banca conferitaria Credit Agricole che ha permesso la realizzazione di importanti iniziative che altrimenti non sarebbe stato possibile realizzare con egual successo.

STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le partecipazioni significative per la Fondazione sono rappresentate da quelle:

- detenuta in Crédit Agricole Italia S.p.A., per complessivamente numero 607.686 azioni ordinarie, che ha chiuso il bilancio 2023 con un risultato positivo di euro 703.249.776 che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 24 aprile 2024 con la proposta di distribuzione di dividendo unitario di euro 0,3264 per ciascuna azione.

- detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., per numero 7.000 azioni ordinarie che ha chiuso il bilancio 2023 con un risultato positivo di euro 10.425.548; che sarà proposto all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2024.

Durante il corso dell'esercizio 2023 l'attenzione è stata mantenuta sulla gestione del patrimonio della Fondazione ponendo in atto strategie mirate alla sua diversificazione e alla ricerca di una maggiore redditività nel tempo con contenimento del rischio e contemporaneamente alla generazione di un flusso finanziario a servizio della attività. A tale scopo la Fondazione si è avvalsa della consulenza di una Commissione Investimenti, formata da esperti indipendenti, al fine di supportare il Comitato di Gestione nelle scelte strategiche e gestionali del portafoglio. L'attività finanziaria, nell'esercizio di riferimento, è da ritenersi soddisfacente ed in linea con le aspettative

Non sono stati effettuati investimenti in fondi etici italiani o stranieri. Il bilancio di esercizio non è stato sottoposto a certificazione contabile volontaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

Per quanto riguarda le componenti economiche che hanno contribuito alla determinazione del bilancio di esercizio e le tipologie di investimenti in essere al 31/12/2023, le informazioni rilevanti possono essere sintetizzate nelle seguenti:

Attività	39.038.814
Passività	3.485.232
Patrimonio Netto	35.553.582
Avanzo economico	0
Totale a pareggio	39.038.814
Conti d'Ordine	25.000
Componenti positivi	704.539
Componenti negativi	422.435
Avanzo economico ante accantonamenti	282.104
Accantonamenti dell'esercizio	282.104
Avanzo economico dell'esercizio	0

Le disponibilità finanziarie, suddivise tra immobilizzate e non immobilizzate, alla data del bilancio sono sotto rappresentate. Per le stesse si evidenzia il controvalore alla data di bilancio, il rendimento economico generato durante l'esercizio e la conseguente percentuale media di rendimento. Il rendimento accoglie sia gli interessi maturati nell'anno sia il risultato della negoziazione effettuata in corso d'anno.

DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
	Valore Bilancio	Controvalore 2023	Rendimento	Rendimento medio lordo
PARTECIPAZIONI	5.637.426	6.319.349	165.412	2,93%
TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	9.800.316	9.868.537	406.651	5,58%
ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	8.695.570	7.505.179	54.114	0,79%
STRUMENTI NON IMMOBILIZZATI	7.874.684	7.841.922	-42.825	-0,53%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	697.993	697.993	389	0,03%

Per le disponibilità finanziarie non immobilizzate il Comitato di Gestione si è avvalso della previsione di legge in merito alla possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli prevista dall'art. 45. Comma 3 octies, del Decreto Legge 21 giugno 2022, nr. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022 nr. 122.

GLI ACCANTONAMENTI

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di euro 282.104. L'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi è disciplinato dalle disposizioni impartite dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11 marzo 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 64 del 16-03-2024 che, all'articolo 2 c.1, determina che "il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi" in presenza degli stessi.

L'accantonamento alla ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze rappresenta l'impegno volontario della Fondazione diretto al reintegro della suddetta Riserva del Patrimonio Netto, utilizzata nel corso dell'esercizio 2012 per compensare l'effetto complessivo delle svalutazioni su titoli immobilizzati operate per un valore pari ad € 10.909.789. L'utilizzo di tale riserva e la trattazione contabile complessiva è stata comunicata al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25 marzo 2013 a cui lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013. Per l'esercizio 2015 la riserva è stata integralmente utilizzata a copertura delle svalutazioni della partecipazione nella banca conferitaria.

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è disciplinato dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11 marzo 2024, che lo ha determinato nella misura del 20% dell'avanzo di Esercizio.

Il Codice per il Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) ha modificato la normativa relativa al funzionamento ed al finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato. Il finanziamento dei CSV, già disciplinato della Legge 266/91, è ora basato su un Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dalla fondazione Organismo Nazionale di Controllo (ONC). L'accantonamento annuale a carico delle Fondazioni è pari ad una quota non inferiore al quindicesimo della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1 d.lgs. 153/99. Quanto accantonato dalla Fondazione sarà accreditato al FUN con riconoscimento di credito di imposta.

La Fondazione, su iniziativa dell'Associazione di categoria, ha aderito al Protocollo di intesa relativo al "Fondo nazionale per le iniziative comuni", finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. In particolare, in relazione ai contenuti del Regolamento del Fondo, come precisato dalla stessa Associazione, l'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno.

L'accantonamento al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti" rappresenta la posta patrimoniale che accoglie le somme da destinare all'attività istituzionale. In particolare la Fondazione determina l'importo da imputare ad attività istituzionale programmando le risorse da dedicare ad essa secondo gli avanzi effettivamente conseguiti e non su quelli in corso di maturazione, utilizzando le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. La posta accoglie pertanto gli accantonamenti facoltativi dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future.

LE EROGAZIONI

Non sono stati effettuati stanziamenti per le erogazioni a carico del conto economico dell'esercizio, mentre le somme effettivamente deliberate nell'esercizio corrispondono a € 667.118. Il dettaglio e la descrizione dell'attività istituzionale ed erogativa sono contenuti nella sezione del bilancio di Missione a cui si rimanda.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Comitato di Gestione impronta la propria attività al rispetto del dettato di legge e per la salvaguardia del patrimonio. In tale ottica, data la composizione dell'attivo patrimoniale, si procede per la parte che eccede le partecipazioni, alla diversificazione degli investimenti, funzionale alla gestione istituzionale e alle caratteristiche della Fondazione e ad un monitoraggio continuo degli stessi. La Fondazione non utilizza e non detiene direttamente strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SUI RISCHI NON FINANZIARI E LE INCERTEZZE

Non vi sono elementi di rilievo da riferire in merito alla gestione dei rischi non finanziari ed in particolare in merito alle informazioni relative alle relazioni con l'ambiente, alle relazioni col personale e su altri eventi rischiosi in generale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono elementi di rilievo da riferire in merito ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che abbiano effetto sulla presente informativa di bilancio.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Fondazione proseguirà l'attenta gestione delle disponibilità finanziarie ed il miglior bilanciamento, con contenimento dei rischi, per soddisfare le esigenze di funzionamento ed istituzionali senza rinunciare a cogliere le opportunità di rendimento offerte da mercati, negli ultimi tempi più volatili ed incerti.

Per l'attività istituzionale sarà proseguita l'attività di ascolto delle esigenze provenienti dal territorio e, sinergicamente con la banca conferitaria, data la migliore risposta possibile compatibilmente con le risorse a disposizione. Anche dal punto di vista dei progetti e delle iniziative proprie sarà ricercata la migliore possibilità di realizzazione, per il lustro che il nostro istituto merita e per il territorio che sempre risponde con entusiasmo e partecipazione alle sollecitazioni alle quali viene chiamato.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Nel corso dell'esercizio 2023 la rendicontazione rappresentata nel Conto Economico evidenzia un avanzo pari ad € 282.104, in aumento dunque rispetto all'esercizio precedente, per il quale si propongono i seguenti accantonamenti:

- Accantonamento copertura disavanzi pregressi	€	70.526
- Accantonamento riserva obbligatoria	€	42.316
- Accantonamento riserva rivalutazioni e plusvalenze	€	52.894
- Accantonamento al fondo per il Volontariato	€	5.642
- Accantonamento fondo iniziative comuni ACRI	€	508
- Accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti:	€	110.218

Il Comitato di Gestione ritiene che il mandato affidatogli sia stato svolto in aderenza al documento programmatico e in stretta osservanza della normativa di riferimento e delle previsioni statutarie. Dopo aver

riepilogato i fatti gestionali e amministrativi relativi all'attività istituzionale, propone dunque all'Organo di Indirizzo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

San Miniato, 19 aprile 2024

IL COMITATO DI GESTIONE

3

BILANCIO DI MISSIONE

IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, ideale continuazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, nasce formalmente nel 1992 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla Legge “Amato”.

Le sue radici affondano però in tempi più remoti. Nel 1830, per tenace iniziativa di alcuni volenterosi, nacque la Cassa di Risparmio di San Miniato che fu una delle prime affiliate alla Cassa di Risparmio di Firenze (da cui si distaccò divenendo ente autonomo nel 1882); l'onore di averla ispirata e sostenuta va all'Accademia degli Euteleti, organizzazione culturale ancora oggi operante sul territorio, che riuniva letterati e studiosi e che nel suo seno discusse ed approvò il progetto ideato e sostenuto dal Socio Ordinario Cosimo Ridolfi, uno dei benemeriti fondatori della Cassa di Risparmio di Firenze.

Fu così che negli ultimi mesi del 1829, il Canonico Torello Pierazzi, allora Segretario dell'Accademia, poi Vescovo di San Miniato, insieme al gonfaloniere nobile Baldassarre Ansaldo e ai nobili Dario Mercati e Avv. Maurizio Alli Maccarani, chiesero al Granduca di Toscana, Leopoldo II, di poter istituire in San Miniato una Cassa di Risparmio da affiliarsi a quella di Firenze.

Ottenute le superiori autorizzazioni, 22 cittadini sanminiatesi versarono, in parti uguali ed a fondo perduto, quattrocento fiorini che andarono a formare la dotazione dell'Istituto.

Il 27 aprile 1830, nel palazzo comunale, si adunarono in assemblea i detti cittadini fondatori e dichiararono di costituirsi in società anonima. Veniva così fondata la Cassa di Risparmio di San Miniato, fra le più antiche Casse Toscane.

Venne allora pubblicato dal Presidente Mons. Torello Pierazzi un manifesto con il quale si avvisava la popolazione dell'apertura della Cassa, si davano norme per il funzionamento dell'Istituto e si diceva che la sua funzione era quella di favorire nel territorio la formazione del risparmio familiare per ogni classe di cittadini.

Da allora la storia della Cassa di Risparmio di San Miniato si è intrecciata in modo indissolubile con il proprio territorio di riferimento, accompagnando le vicende dello sviluppo sociale ed economico.

Nel 1990 la Legge “Amato” ha avviato un ampio processo di razionalizzazione e di privatizzazione del sistema creditizio italiano. La Legge prevedeva che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a società per azioni e venissero creati con i patrimoni formati fino ad allora enti conferenti.

L'attuale Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, come sancito dall'art.1 del suo Statuto, è una Fondazione di diritto privato, trasformata ai sensi del D.lgs. 153/1999, ed è la continuazione ideale dell'Ente Cassa di Risparmio di San Miniato e della Cassa di Risparmio di San Miniato istituita da una associazione di persone private ed autorizzata con sovrano rescritto del Granduca di Toscana del 23 gennaio 1830, dalla quale con atto in data 12 maggio 1992, n. rep. 303436 del notaio Galeazzo Martini, è stata scorporata l'attività creditizia e conferita alla società per azioni denominata Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Dal 2018 c'è stato il cambiamento di assetto che ha riguardato la Fondazione e la ex conferitaria, acquisita per incorporazione da Crédit Agricole Italia S.p.A. con cui fu sottoscritto un accordo di collaborazione per gli interventi a sostegno del nostro territorio di riferimento. L'accordo con Crédit Agricole ha inciso infatti positivamente, stante le maggiori risorse disponibili, sui valori, sulla missione e sulle finalità della Fondazione. La condivisione dei valori e il riconoscimento da parte della Conferitaria, che la Fondazione ha da sempre realizzato iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione socio economica del territorio di tradizionale radicamento, ha ritenuto di riconoscere alla medesima, nel settembre 2020, un'erogazione liberale, una tantum, di un importo complessivo pari ad € 1.650.000, da corrispondere in tre tranches rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022. Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

La Fondazione, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, mantiene quindi la missione istituzionale di proseguire nell'attività di beneficenza svolta originariamente dalla Cassa ed è chiamata a farlo ricercando un modello di filantropia che la porti ad essere risorsa per il pieno sviluppo delle comunità del proprio territorio di competenza, svolgendo un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti.

La Fondazione trae infine dalla propria storia, dal proprio territorio e dalla propria Comunità, i valori che la guidano nelle scelte strategiche, nell'attività istituzionale e che caratterizzano, inoltre, anche il rapporto con i propri interlocutori.

- **Promozione dello sviluppo sostenibile**: la Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse tutte del nostro territorio di riferimento, a favore in particolare delle future generazioni. La Fondazione opera quindi per promuovere ed accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento nel rispetto delle risorse esistenti.
- **Solidarietà**: il valore della solidarietà è insito nello stesso manifesto del Fondatore dell'originaria Cassa di Risparmio di San Miniato e si rende concreto nel sostegno alle iniziative che combattono il disagio e il bisogno segnalato da Istituzioni e società civile in genere. Solidarietà, quindi, intesa come fattivo aiuto e sostegno a rendere effettivo lo sviluppo a tutto tondo della persona.
- **Sussidiarietà**: la Fondazione ritiene determinante questo valore, secondo il quale, ricerca la cooperazione con le Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse, e catalizzando anche gli attori privati (organizzazioni e cittadini), al fine di definire insieme interventi significativi che incidano nelle realtà sociali ed economiche.
- **Crescita del territorio**: tutti i valori sopra enunciati hanno come obiettivo la crescita della Comunità di riferimento intesa in particolare come crescita di qualità di vita e opportunità di scelte e di sviluppo.

La Fondazione, in presenza di risorse limitate, dovrà sempre più attuare strategie per essere il più efficace possibile sul proprio territorio di riferimento, restando un valido sostegno per progetti importanti sia degli Enti Locali, della Diocesi che di quelle realtà del Terzo Settore che nell'ambito del Welfare e della cultura, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, svolgono sempre più un ruolo importante per la consapevolezza e lo sviluppo della Comunità.

ATTIVITÀ: IL PROCESSO EROGATIVO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, in accordo con la propria programmazione pluriennale ed annuale, opera sia attraverso lo sviluppo di progetti propri, sia attraverso l'erogazione di risorse a terzi, che siano Enti Pubblici o Organizzazioni del Terzo Settore.

Settori

L'attività si esplica, ex D.lgs. 153/1999, tramite erogazioni liberali in settori rilevanti e settori ammessi. Essendo diminuite le risorse disponibili per le erogazioni, per essere il più possibile incisiva, la Fondazione nei suoi documenti programmatici ha scelto di concentrare gli sforzi su un numero ridotto di settori di intervento:

SETTORI RILEVANTI:

- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale

SETTORI AMMESSI:

- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza agli anziani

I soggetti finanziabili

Le risorse vengono erogate ad Istituzioni pubbliche e private facenti parte del c.d. Terzo Settore (come previsto ex D.lgs. 153/1999) che operino prevalentemente nel territorio di competenza oltre a quelle eventualmente impiegate per gli interventi di origine interna.

Il processo erogativo

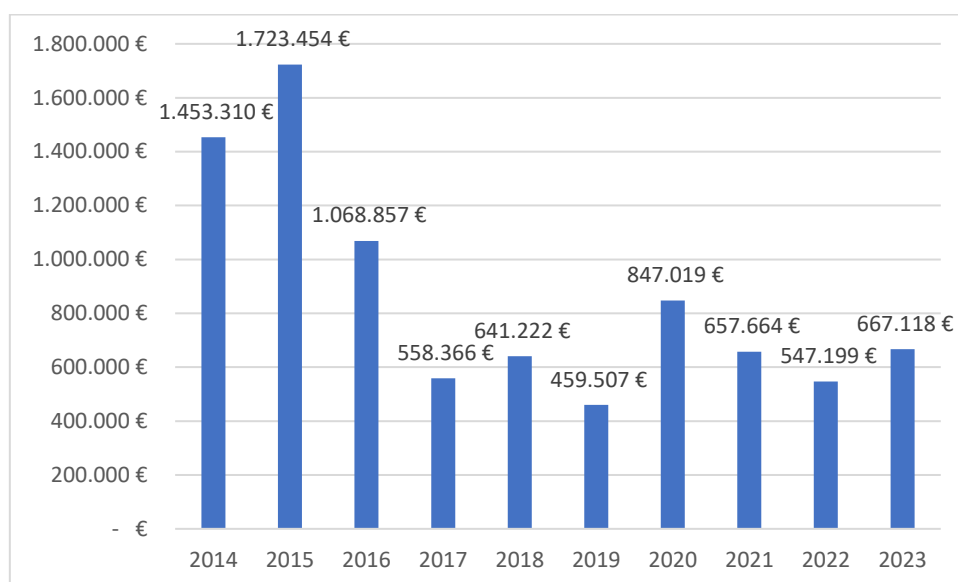
Ogni richiesta arrivata alla Fondazione è stata istruita, valutata, giudicata e, qualora deliberata dal Comitato di Gestione, rendicontata.

Nel corso del presente esercizio è stata confermata la scelta di ricevere le richieste di contributo tramite il modulo "on line" accessibile sul sito internet della Fondazione. Questa modalità ha consentito di rendere più semplice, snello e trasparente l'iter di gestione delle richieste e di aprire la strada a un processo di completa digitalizzazione delle pratiche, con significativo risparmio di risorse sia per la Fondazione che per i soggetti finanziabili. Ogni pratica è stata gestita, a partire dalla presentazione della domanda, fino all'eventuale rendicontazione ed erogazione del contributo, all'interno di un sistema informatico integrato, aggiornato e sicuro, garantendo così un corretto controllo di gestione.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME

Per il perseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione opera con tutte le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata.

Negli ultimi dieci anni, la Fondazione ha erogato sul territorio oltre € 8 milioni di euro, mantenendo così costante il sostegno al mondo del Terzo Settore e agli Enti Locali.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE: OBIETTIVI PERSEGUITI

La Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possano limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

La Fondazione nell'anno 2023 ha potuto erogare maggiori risorse, rispetto a quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale anno 2023, grazie ai fondi accantonati negli anni precedenti e all'aiuto di Crédit Agricole Italia S.p.A., con la quale ha sottoscritto, in data 30/06/2021, e rinnovato tacitamente anche per l'anno 2023, un *"Accordo di Collaborazione"* attraverso il quale la Banca Conferitaria ha messo a disposizione € 75.000,00 per *"iniziative già selezionate e/o parzialmente sostenute dalla Fondazione e ritenute particolarmente meritevoli"*, sostenendo *"congiuntamente alla Fondazione progetti ed iniziative ideate, realizzate e gestite dalla Fondazione stessa"*.

Tali iniziative, tutte nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, sono evidenziate con apposita nota nell'elenco degli interventi, alla fine di questa sezione.

Grazie, quindi, alle risorse messe in campo autonomamente dalla Fondazione CR San Miniato e a quelle erogate congiuntamente con Crédit Agricole Italia S.p.A., è stato possibile raggiungere e soddisfare le numerose richieste che sono giunte alla Fondazione, accompagnando così lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità di riferimento.

CONFRONTO CON IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE	Documento Programmatico Previsionale 2023		Deliberato anno 2023	
Settore	Importo €	%	Importo €	%
SETTORI RILEVANTI	240.000	80%	642.531	96%
SETTORI AMMESSI	60.000	20%	24.587	4%
Totale	300.000	100%	667.118	100%

COPERURA INTERVENTI DELIBERATI		
Stanziamento da Documento Programmatico Annuale 2023		300.000
Totale deliberato		667.118
di cui	Fondi Crédit Agricole Italia S.p.A.	75.000
di cui	Fondi Fondazione Cassa Risparmio San Miniato	592.118

La Fondazione CR San Miniato è da oltre trent'anni motore attivo nel proprio territorio di riferimento, di quel "welfare di comunità" che accompagna tutti quei soggetti, come le organizzazioni del Terzo settore e le Istituzioni civili e religiose, che si attivano per prendersi cura del benessere dei membri della comunità, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione.

EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'attività del 2023 ha coinvolto, per il 96% degli importi deliberati, i settori rilevanti della Fondazione, che si confermano come cardini dell'attività della medesima, mentre il rimanente 4% è stato destinato al settore ammesso dell'Educazione, Istruzione e Formazione; nessun importo è stato deliberato a favore del settore Assistenza agli anziani. Di seguito si riporta il riepilogo degli importi deliberati per tipologia di settore, distinguendo fra settori rilevanti e settori ammessi.

Settore	Interventi		Importo deliberato	
	N	%	Euro	%
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	36	48,68%	358.945	55,86%
CA-ARTE ATTIVITA' BENI CULT.	2	2,63%	75.000	11,67%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	8	10,53%	52.000	8,09%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	29	38,16%	156.586	24,37%
Settori rilevanti	76	86,36%	642.531	96,31%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMA	12	100,00%	24.587	100,00%
Settori ammessi	12	13,64%	24.587	3,69%
Totale	87	100,00%	667.118	100,00%

Analisi per classi di importo unitario

La tabella che segue evidenzia come la Fondazione abbia concentrato oltre il 70% degli interventi su contributi di importi inferiori a € 5.000, per sostenere, con piccole somme, le tante realtà presenti sul territorio, assicurando loro un aiuto alla propria attività. Tuttavia, i 62 interventi di questa prima fascia incidono meno del 20% rispetto al deliberato totale. Le risorse deliberate a favore di importi tra 25 e 100 mila euro, sono aumentate, rispetto all'anno 2022, da € 200.000 a € 290.220.

	Anno corrente				Anno precedente			
	Interventi		Importo deliberato		Interventi		Importo deliberato	
Classe d'importo	N	%	Euro	%	N	%	Euro	%
€ 0 - € 5,000	62	71%	122.398	18%	47	68%	114.167	20%
€ 5,000 - € 25,000	18	20%	254.500	38%	14	20%	233.032	43%
€ 25,000 - € 100,000	7	9%	290.220	44%	8	12%	200.000	37%
Totale	87	100,00%	667.118	100,00%	69	100,00%	547.199	100,00%

Il territorio

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dello Statuto, *“La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel Comprensorio di San Miniato, all'interno del quale ricadono i Comuni di Capannoli, Castelfranco di Sotto, Empoli, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, nonché, per il resto, in ogni altra parte del territorio e della Comunità nazionale e internazionale, purché in coerenza con le proprie finalità istituzionali”*. Come si può notare dalla tabella seguente, 82 degli 87 progetti pervenuti e il 99% delle risorse deliberate, provengono dalle province del proprio territorio di riferimento.

Progetti per zona territoriale				
Zona territoriale	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
PISA	76	87%	617.285	92%
FIRENZE	6	7%	45.405	7%
ALTRE PROVINCE	5	6%	4.429	1%
Totale	87	100%	667.118	100%

Valore medio interventi nei settori

Il valore medio degli interventi deliberati dalla Fondazione rimane pressoché invariato, nel 2022 ammontava a € 7.930 questo anno a 7.668. Le iniziative con importi più rilevanti si concentrano, anche per questo anno, nel settore *“Arte, Attività e Beni culturali”* che continua ad essere il motore trainante dell’attività erogativa della Fondazione la quale, da sempre, si prende cura dell’ingente patrimonio artistico custodito nel territorio di riferimento, sia dei beni culturali della Diocesi di San Miniato, che degli Enti che promuovono rilevanti iniziative artistico-culturali, il cui richiamo va ben oltre le due province di Pisa e Firenze in cui opera la Fondazione. La Fondazione, inoltre, si è impegnata anche attraverso progetti propri in questo settore realizzando, ad esempio, in Piazza Duomo a San Miniato il concerto della Banda dell’Esercito oppure portando in scena *“La Tosca”* di Puccini; eventi accolti con grande entusiasmo dalla popolazione e che hanno riscosso successo sia in termini di partecipazione che di richiamo mediatico, raggiungendo anche la stampa nazionale. Sui progetti propri segue una scheda di approfondimento dedicata.

ANNO 2023	Interventi		Importo deliberato		Valore medio interventi
Settore	N	%	Euro	%	Euro
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	36	42,05%	358.945	53,81%	9.971
CA-ARTE ATTIVITA' BENI CULT.	2	2,27%	75.000	11,24%	37.500
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMA	12	13,64%	24.587	3,69%	2.049
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	8	9,09%	52.000	7,79%	6.500
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	29	32,95%	156.586	23,47%	5.400
Totale	87	100,00%	667.118	100,00%	7.668

La classificazione dei beneficiari

Nella tabella che segue vengono evidenziate le diverse tipologie di soggetto beneficiario di erogazioni. Quasi un terzo delle erogazioni sono destinate a due tipologie di soggetti: le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti religiosi o di culto, categorie alle quali, da sempre, la nostra Fondazione porge grande attenzione.

In particolare gli Enti religiosi di culto, nello specifico la Diocesi di San Miniato e le parrocchie che la compongono, custodiscono nel nostro territorio uno straordinario patrimonio culturale, da sempre oggetto di cura ed attenzione, che prosegue anche con il nuovo Vescovo di San Miniato, S.E. Mons. Giovanni Paccosi, Socio di Diritto della nostra Fondazione (in ragione e per la durata della carica ricoperta), insediatisi nella nostra Diocesi il 26 febbraio 2023.

Tra le Fondazioni è ricompresa anche la Fondazione CR San Miniato per le iniziative descritte nell'art. 6, comma 2, dello Statuto: *“La Fondazione può inoltre promuovere iniziative e progetti di origine interna oppure in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni”*.

SOGGETTO BENEFICIARIO	2023		2022	
	Euro	%	Euro	%
Enti pubblici	63.000		11.000	
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0	0,00%	2.500	0,46%
ENTI LOCALI Regioni, Province, Comuni, Comunità montane ed Unioni di Comuni	63000	9,44%	5.500	1,01%
SCUOLE ED UNIVERSITÀ PUBBLICHE	0	0,00%	3.000	0,55%
Enti privati	604.118		536.199	
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	57.500	8,62%	17.000	3,11%
ALTRE ASSOCIAZIONI	63.283	9,49%	46.742	8,54%
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	85.000	12,74%	84.500	15,44%
FONDAZIONI	262.314	39,32%	222.637	40,69%
COOPERATIVE SOCIALI	18.000	2,70%	0	0,00%
ENTI RELIGIOSI O DI CULTO Enti ecclesiastici: concordato, Intese e L.222/1985	109.235	16,37%	138.320	25,28%
ALTRO	8.786	1,32%	27.000	4,93%
TOTALE	667.118	100%	547.199	100%

TIPO PROGETTO	2023				2022			
	Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	12	14%	125.446	19%	21	31%	120.137	22%
PROGETTI CONGIUNTI	2	2%	75.000	11%	4	5%	160.000	29%
PROGETTI DI TERZI	73	84%	466.672	70%	44	64%	267.062	49%
Totale	87	100%	667.118	100%	69	100%	547.199	100,00%

Focus: i progetti propri della Fondazione Cassa Di Risparmio di San Miniato nel 2023

Nell'anno 2023 la Fondazione si è fatta promotrice di una serie di progetti propri in cui l'obiettivo dell'utilità sociale, la promozione della cultura e dello sviluppo economico del proprio territorio, sono stati ampiamenti centrati.

Tra i molti eventi ricordiamo il **concerto della Banda dell'Esercito Italiano** e la rappresentazione dell'**opera "Tosca" di Giacomo Puccini**, entrambi svoltisi in piazza Duomo a San Miniato con la partecipazione di oltre settecento persone; l'intervento di **Matteo Marzotto** a Palazzo Grifoni sul tema **"Moda ed impegno sociale"** e l'acquisto, ad un'asta in Svezia, di un quadro del 1594 appartenente al nostro territorio: una Pala d'altare raffigurante **La Madonna col Bambino adorata da San Baudolino d'Asti e Giovanni Oldrati da Meda di Benedetto Veli**, quadro messo a disposizione dalla nostra Fondazione, che ne rimane proprietaria, al Santuario di Cigoli, da dove era partito secoli fa senza farne più ritorno.

E ancora, il **"Virtuoso!"**: un concerto dell'ensemble **"Il Rossignolo"**, una dell'eccellenze italiane nel campo della musica antica e infine, la presentazione della **scultura dal titolo "Cecilia"**, alla presenza del regista **Paolo Taviani** in omaggio al film **"La Notte di San Lorenzo"**, opera finanziata dalla Fondazione e donata al Comune di San Miniato.

La Fondazione, con la propria sede di Palazzo Grifoni, ha proseguito nell'intento di essere la **"Casa della Cultura"**, in cui enti e associazioni del territorio possono trovare un luogo ospitale per i propri eventi culturali; appoggiando altresì progetti che hanno interessato soprattutto i giovani e le scuole del territorio.

Nella continuazione della propria decennale tradizione, la Fondazione ha prodotto un volume di alto contenuto culturale e di valorizzazione delle ricchezze artistiche del nostro patrimonio storico: **"Dall'alto del cielo - La diocesi di San Miniato vista da sopra la terra"**. Ha aderito, altresì, al progetto di crowdfunding **"Crédit Agricole for Dream"** a sostegno della Fraternita di Misericordia di San Miniato ODV.

Utilizzo del risparmio di imposta generato ex articolo 1, commi da 44 a 47 legge 178/2020

Secondo quanto previsto dall'art.1, comma 44 della legge 178 del 2020 il risparmio di imposta generato, deve essere utilizzato per le finalità istituzionali, in maniera distinta e prioritaria rispetto a quelle delle altre risorse disponibili. Per l'esercizio 2023, tale risparmio ammonta a € 10.992,00 e tali somme sono state destinate alla seguente erogazione:

Pratica id	Beneficiario	Oggetto	Totale Deliberato	Utilizzo di ex articolo 1, commi da 44 legge 178/2020
101987	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	Realizzazione evento Opera Lirica "La Tosca" e organizzazione Concerto Banda dell'Esercito Italiano	€ 35.220	€ 10.992

La pratica ID nr. 10198 è stata deliberata dal Comitato di Gestione in data 30/5/2023.

Di seguito, vengono elencati tutti gli interventi deliberati nell'anno 2023 divisi per settore. La Fondazione, inoltre, rende pubbliche, sul proprio sito internet anno per anno, in modo chiaro, completo e facilmente accessibile le informazioni relative alla propria attività istituzionale, così come previsto dall'art. 11, commi da 2 a 5, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI			
ID PRATICA	RICHIEDENTE	OGGETTO	EURO
10199	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	LXXVII FESTA DEL TEATRO E ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2023	60.000
10115	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI SANTA CROCE SULL'ARNO – LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL GRATICCIO E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRO-MECCANICHE	40.000
10122	PARROCCHIA SAN LORENZO	RESTAURO PRESBITERIO E CAPPELLA VOLTO SANTO	40.000
10198	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	REALIZZAZIONE EVENTO OPERA LIRICA "LA TOSCA" E ORGANIZZAZIONE CONCERTO BANDA DELL'ESERCITO ITALIANO	35.220
10260	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	PROGETTUALITÀ DEL RESTAURO DELLA PIAZZA DEL DUOMO A SAN MINIATO	25.000
10215	COMUNITÀ DI SAN LEOLINO	FELICITÀ TURBATE	24.500
10173	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DELL'ESERCITO ITALIANO	20.000
10183	PARROCCHIA DEI SS. STEFANO E MARTINO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SALA PARROCCHIALE DI SAN MINIATO BASSO	15.000
10208	ELIOPOLI APS	COMICOPOLI 2023	15.000
10171	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DELL'ARTE E DELLA CULTURA - CONFERENZA "MODA E IMPEGNO SOCIALE" CON MATTEO MARZOTTO E PRESENTAZIONE OPERA PITTORICA DI BENEDETTO VELI "MADONNA E BAMBINO ADORATI DA SAN BAUDOLINO D'ASTI E GIOVANNI OLDRATI DA MEDA"	10.000
10156	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	MANIFESTAZIONI VARIE ANNO 2023	10.000
10149	ASSOCIAZIONE GIUBILATE INTERNAZIONALE APS	MONTOPOLI MUSICA & CULTURA	8.000
10201	CORO INSIEME PER CASO APS	FESTA DELLA MUSICA - CONCERTO NELLA MEMORIA	5.000
10152	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONCERTO DELLA ASSOCIAZIONE " IL ROSSIGNOLO"	4.944
10209	ACCADEMIA DEGLI EUTELETI	PUBBLICAZIONE BOLLETTINO N. 90 DELL'ACCADEMIA DEGLI EUTELETI E ALLEGATO	4.000
10213	COMUNE DI PONSACCO	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA RASSEGNA MUSICALE/TEATRALE ESTIVA 2023 DENOMINATA "I CONCERTI NELLA REPUBBLICA"	4.000
10197	FONDAZIONE STELLA MARIS	PUBBLICAZIONE DEL LIBRO VIA CRUCIS - PENSIERI DI GESÙ MENTRE SALE VERSO IL CALVARIO "DI BEPPE DATI.	3.660
10138	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	STAGIONE CONCERTI 2023 E ATTIVITA CULTURALI FUCECCHIO CITTA DEGLI ORGANI	3.500

10176	IL GRANDEVETRO	4° VOLUME " DA SANTA CROCE D'ANTAN AI NOSTRI GIORNI"	3.000
10237	ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO ODV	SPETTACOLO CULTURALE LA MISERICORDIA E' DEGLI INQUIETI	3.000
10210	ASS/NE "ARCO DI CASTRUCCIO"	CICLO CONFERENZE A CURA DEL PROF. ANTONIO NATALI	3.000
10158	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER LA MOSTRA SU ARTURO CHECCHI PRESSO LA SEDE DI PALAZZO GRIFONI SAN MINIATO	2.445
10207	PALIO DEL CUIOIO	MANIFESTAZIONE PALIO DEL CUIOIO	2.000
10241	CORO INSIEME PER CASO APS	CONCERTO PER L'ANNO GIUBILARE DELLA DIOCESI DI SAN MINIATO	2.000
10250	FONDAZIONE CONSERVATORIO SANTA CHIARA	SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEL MUSEO DEL CONSERVATORIO DI SANTA CHIARA	2.000
10258	GRUPPO TEATRALE FOUR RED ROSES A.P.S.	IN PUNTA DI PENNA	2.000
10278	VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA	PUBBLICAZIONE UMBERTO MARVOGLI. UNA TESTIMONIANZA DI IMPEGNO SOCIALE E POLITICO.	2.000
10189	SAN MINIATO COMITATO MANIFESTAZIONI POPOLARI	53A FESTA DEGLI AQUILONI DI SAN MINIATO	1.500
10206	RUOTE CLASSICHE DI TOSCANA - A.S.D. AUTO STORICHE-EMPOLI	ASPETTANDO LA MILLE MIGLIA 2023	1.500
10251	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPANNESE	CONTRIBUTO PER PREMIO LETTERARIO RENATO FUCINI	1.500
10153	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA "CROCFISSO PER IL GIUBILEO DELLA DIOCESI DI SAN MINIATO" DEL MAESTRO LUCA MACCHI E PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "SOLDATO IGNOTO, E TU?" DI MICHELE FIASCHI	1.188
10169	ASSOCIAZIONE INSIEME PER PISA APS	CAPODANNO PISANO	1.000
10167	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARNEVALE DEI BAMBINI	1.000
10179	CLUB PER L'UNESCO DI VINCI	INTER RIVES 8	1.000
10238	ASSOCIAZIONE CULTURALE "OLIFANTE"	"MOZART A GO GO. DIVERTIMENTI E SERENATE"	500
10233	FONDAZIONE STELLA MARIS	PUBBLICAZIONE LIBRO VIA CRUCIS - PENSIERI DI GESU' MENTRE SALE VERSO IL CALVARIO	488
		TOTALE	358.945

CA- ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

ID PRATICA	RICHIEDENTE	OGGETTO	EURO
10151	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	PROGETTUALITÀ DEL RESTAURO DELLA PIAZZA DEL DUOMO A SAN MINIATO	45.000
10190	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	CONTRIBUTO PER LA STAGIONE TEATRALE ANNO 2023	30.000
		TOTALE	75.000

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA			
ID PRATICA	RICHIEDENTE	OGGETTO	EURO
10123	ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO ODV	PER GLI ALTRI ... PER LA VITA (ACQUISTO AMBULANZA ATTREZZATA)	40.000
10161	GRUPPO DONATORI SANGUE FRATRES "GIANMICHELE MAFFEI" SAN ROMANO ODV	ACQUISTO UNITÀ IMMOBILIARE PER SEDE	20.000
10226	LO SPIGOLO COOPERATIVA SOCIALE	LAVANDERIA SOCIALE ACQUACHIARA - RIPARTIRE CON SLANCIO PER LA DIGNITÀ DEL LAVORO E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO	15.000
10243	MISERICORDIA DI LA SERRA	CONTRIBUTO PER ACQUISTO MEZZO ATTREZZATO	15.000
10174	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANO - CESVOT	SIETE PRESENTE - CON I GIOVANI PER RIPARTIRE - SECONDA EDIZIONE - 2023	10.000
10170	DIOCESI DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER ACCOGLIENZA MONS. GIOVANNI PACCOSI	10.000
10239	SPORT E SOLIDARIETÀ SAN MINIATO	PULMINO PER TRASPORTO DISABILI	10.000
10163	NUCLEO COMUNALE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE ANC SAN MINIATO ODV	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI UNA AUTOVETTURA	7.000
10227	CASA PER LA GESTANTE E PER LA MADRE CON IL FIGLIO	SOSTEGNO ALLA CASA FAMIGLIA	3.187
10231	ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI A 4 ZAMPE ODV	PROGETTO CANE ALLERTA DIABETE	3.000
10269	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN PIETRO ALLE FONTI ODV	RICHIESTA CONTRIBUTO PER AUTOMEZZO SERVIZIO COMUNITA' SCALAESE	3.000
10195	NEL SORRISO DI VALERIA ONLUS	SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE.	2.500
10164	NUCLEO COMUNALE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE ANC SAN MINIATO ODV	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2.000
10216	SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA CLUB VALDARNO INFERIORE	UNA STANZA TUTTA PER SÉ	2.000
10272	ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO ODV	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2.000
10276	VAB TOSCANA SEZIONE SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2.000
10154	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER L'ADESIONE AL FONDO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE ANNO 2023	1.429
10157	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA	1.000
10248	FONDAZIONE CON IL SUD	SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE CON IL SUD ANNO 2023	1.000
10252	FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ANNO 2023	1.000
10275	CASA PER LA GESTANTE E PER LA MADRE CON IL FIGLIO	RISTRUTTURAZIONE AREA GIOCHI	1.000
10277	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA E S. DOMENICO	CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ CARITATEVOLI	1.000

10187	ASSOCIAZIONE NAZ. BERSAGLIERI SEZ LA MARMORA COMPRESORIO CUOIO E PELLI	ACQUISTO MIMETICHE	700
10267	CASA PER LA GESTANTE E PER LA MADRE CON IL FIGLIO	EROGAZIONE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	600
10224	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO	EROGAZIONE LIBERALE IN MEMORIA DI GIULIANO MATTEUCCI	500
10223	COOPERATIVA SOCIALE LA PIETRA D'ANGOLO	EROGAZIONE LIBERALE IN MEMORIA DEL SOCIO VALENTINO CALVETTI	500
10246	FONDAZIONE LIMPE - DISMOV	OFFERTA LIBERALE IN MEMORIA DEL SOCIO PIERO MACCANTI	500
10200	ASS/NE MEDICI CATTOLICI ITALIANI - DIOCESI SAN MINIATO	GIUBILEO DEI MEDICI DELLA DIOCESI DI SAN MINIATO	498
10228	ACRI - ASSOCIAZIONE FRA LE CASSE DI RISPARMIO	QUOTA FONDO ACRI INIZIATIVE COMUNI A FAVORE ASS.NE FONDAZIONI ORIGINE BANCARIA EMILIA ROMAGNA	172
		TOTALE	156.586

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE			
ID PRATICA	RICHIEDENTE	OGGETTO	EURO
10211	CIRCOLO RICREATIVO DEL POPOLO "A. CHELI" APS	RIQUALIFICAZIONE LOCALI CIRCOLO RICREATIVO DEL POPOLO A. CHELI APS	20.000
10236	PARROCCHIA DEI SS STEFANO E GIOVANNI EV.	RESTAURO LOCALI SOTTOSTANTI AL CAMPANILE PARROCCHIALE DA UTILIZZARE COME PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE E SPAZI AGGREGATIVI PER IL CIRCOLO SANTO STEFANO	10.000
10270	COMUNE DI SAN MINIATO	CAPODANNO IN PIAZZA DEL POPOLO	10.000
10218	COMUNE DI FUCECCHIO	SPETTACOLI ESTATE-AUTUNNO 2023	5.000
10186	QUESTURA DI PISA	CONTRIBUTO PER IL 171° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	2.500
10220	TRA I BINARI APS	CONTRIBUTO PER PALIO DI SAN ROCCO/FESTIVAL DEL PENSIERO POPOLARE XV EDIZIONE	2.000
10261	FONDAZIONE SAN MINIATO PROMOZIONE	CENA DI PRESENTAZIONE DELLA 52* MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL TRATUFO BIANCO DI SAN MINIATO	2.000
10185	FONDAZIONE SAN MINIATO PROMOZIONE	CONTRIBUTO PER L'EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLE TRE INIZIATIVE DELLA "STAGIONE DEL MARZUOLO" ALL'INTERNO DEL PROGETTO "TARTUFO TUTTO L'ANNO".	500
		TOTALE	52.000

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: SETTORI AMMESSI

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
ID PRATICA	RICHIEDENTE	OGGETTO	EURO
10194	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI- EDITORI	PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE", PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024	5.000
10172	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "CAMPIONATO DI GIORNALISMO" 2023 – LA NAZIONE	2.940
10217	IL PICCOLO PRINCIPE SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	UN-PERFECT: PERCORSI EDUCATIVI RESIDENZIALI	2.500
10150	UNIONE CICLISTICA SANTA CROCE SULL'ARNO	CONTRIBUTO PER EVENTO PASQUALANDO 2023	2.000
10188	PROPOSITURA SACRO CUORE DI GESU'	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE SCUOLA MATERNA SPALLETTI STELLATO	2.000
10191	PREMIATA SOCIETA' FILARMONICA ANGIOLO DEL BRAVO APS	SVILUPPO SCUOLA DI MUSICA CON CREAZIONE DI UNA "JUNIOR BAND"	2.000
10247	DIOCESI DI SAN MINIATO	GIUBILEO DEI GIOVANI DELLA DIOCESI DI SAN MINIATO	1.830
10259	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "CONOSCERE LA BORSA" EDIZIONE ANNO 2023	1.500
10263	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	FESTA DELLA TOSCANA 2023	1.500
10229	DIOCESI DI SAN MINIATO	SETTIMANA OFFLINE	1.405
10274	PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI - APS	PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI - APS	1.000
10234	ASD PALLAVOLO CASTELFRANCO	ACQUISTO PALLONI PER SETTORE GIOVANILE	913
		Totale	24.587

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:		6.157.073		6.145.800
a	Beni immobili	5.830.730		5.830.730	
	di cui:				
	Beni immobili strumentali	5.830.730		5.830.730	
b	Beni mobili d'arte	307.089		297.179	
c	Beni mobili strumentali	8.136		14.731	
d	Altri beni	11.119		3.160	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		24.133.311		22.205.366
a	partecipazioni in società strumentali	0		0	
b	Altre partecipazioni	5.637.426		5.637.426	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo	0		0	
c	Titoli di debito	9.800.316		6.848.386	
d	Altri titoli	8.695.570		9.719.555	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		7.874.684		8.295.364
a	strumenti finanziari affidati in gest. patrim. e individ	0		0	
b	Strumenti finanziari quotati	7.874.684		8.295.364	
	di cui:				
	titoli di debito	0		0	
	titoli di capitale	0		0	
	parti di organismi di investimento collettivo del rispar	7.874.684		0	
c	Strumenti finanziari non quotati	0		0	
4	CREDITI		62.060		48.287
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	62.060		0	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		697.993		2.513.033
6	ALTRE ATTIVITA'		0		0
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		113.693		80.769
Totale dell'Attivo			39.038.814		39.288.620

PASSIVO		ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2022	
1	PATRIMONIO NETTO:		35.553.582		35.387.846
	a Fondo di dotazione	42.841.699		42.841.699	
	b riserva da donazioni	0		0	
	c Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	133.305		80.410	
	d Riserva obbligatoria	106.644		64.328	
	e Riserva per l'integrità del patrimonio	0		0	
	f Avanzi / disavanzi portati a nuovo	-7.528.065		-7.598.591	
	g Avanzo residuo /disavanzo residuo	0		0	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		3.159.308		3.556.179
	a Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.011.198		2.441.495	
	b Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	110.218		76.379	
	c fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		4.473	
	d Altri fondi	1.018.043		1.022.841	
	di cui:				
	d1 Fondo del Presidente	10.513		15.646	
	d2 Fondo Partecipazione Progetto Sud	969.946		969.946	
	d3 Altri fondi	37.584		37.249	
	f Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1 c. 47 legge n. 178 del 2020	19.849		10.992	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0		0
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		22.689		21.832
5	EROGAZIONI DELIBERATE		252.396		256.492
	a Nei settori rilevanti	241.959		228.278	
	b Negli altri settori statutari	10.437		28.214	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		5.642		2.105
7	DEBITI		34.548		55.529
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	34.548		55.529	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		10.648		8.636
Totale del Passivo			39.038.814		39.288.620

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
1	CONTI D'ORDINE		25.000		50.000
	Impegni di erogazione	25.000		50.000	
	Totale conti d'ordine		25.000		50.000

CONTO ECONOMICO SCALARE		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		0		0
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		165.412		91.603
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	165.412		91.603	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		219.020		88.286
	a) da immobilizzazioni finanziarie	218.631		88.286	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
	c) da crediti e disponibilità liquide	389		0	
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		0
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-42.825		45.110
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		-3.695
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE		0		0
8	RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE		0		0
9	ALTRI PROVENTI <i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	120.015	0	160.022
10	ONERI		339.633		391.923
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	87.332		82.889	
	b) per il personale	129.865		121.539	
	<i>di cui per la gestione del patrimonio</i>	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	16.068		29.782	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	18.253		72.823	
	f) commissioni di negoziazione	0		0	
	g) Ammortamenti	9.572		7.430	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) Altri oneri	78.542		77.460	
11	PROVENTI STRAORDINARI <i>di cui plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	242.134	242.916	179.116	179.519
12	ONERI STRAORDINARI <i>di cui minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	0	430	0	0
13	IMPOSTE		62.523		52.676
13 bis	ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44 LEGGE 178/2020		19.849		10.992
Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio			282.104		105.253

	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		70.526		26.313
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		42.316		15.788
	ACCANTONAMENTO RISERVA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE		52.894		19.735
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		0		0
	a) nei settori rilevanti:				
	a1 erogazioni deliberate nei settori rilevanti	567.531		361.633	
	a2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-567.531		-361.633	
	b) agli altri settori statutari:				
	b1 erogazioni deliberate nei settori ammessi	24.587		25.567	
	b2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-24.587		-25.567	
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		5.642		2.105
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		110.726		41.312
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	110.218		41.122	
	c) ai fondi per le erogazioni altri settori statutari	0		0	
	d) agli altri Fondi	508		189	
18	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		0		0
Avanzo ("-" Disavanzo) residuo			0		0

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO			
Rendiconto finanziario			
Esercizio 2023			
	282.104	Avanzo/disavanzo dell'esercizio	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0		
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0		
Riv.ne (sval) att.non fin.	0		
Ammortamenti	9.572		
(Genera liquidità)	291.676	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	
Variazione crediti	13.773		
Variazione ratei e risconti attivi	32.924		
Variazione fondo rischi e oneri	0		
Variazione fondo TFR	857		
Variazione debiti	(20.981)		
Variazione ratei e risconti passivi	2.012		
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	226.867	Av./dis.della gestione operativa	
Fondi erogativi	3.417.346		
Fondi erogativi anno precedente	3.814.776		
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0		
Acc.to al volontariato di legge	5.642		
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	110.726		
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	513.798	Erogazioni liquidate	
Imm.ni materiali e imm.li	6.157.073		
Ammortamenti	9.572		
Riv/sval attività non finanziarie	0		
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	6.166.645		
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.145.800		
(Assorbe liquidità)	20.845	Variazione imm.ni materiali e imm.li	
Imm.ni finanziarie	24.133.311		
Riv/sval imm.ni finanziarie	0		
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	24.133.311		
imm.ni finanziarie anno precedente	22.205.366		
(Assorbe liquidità)	1.927.945	Variazione imm.ni fin.rie	
Strum. fin.ri non imm.ti	7.874.684		
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0		
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	7.874.684		
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	8.295.364		
(Genera liquidità)	(420.680)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti	
(Neutrale)	0	Variazione altre attività	
(Assorbe liquidità)	1.528.110	Variazione netta investimenti	
Patrimonio netto	35.553.583		
Copertura disavanzi pregressi	70.526		
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	42.316		
Accantonamento alla Riserva Rivalutazioni e plusvalenze	52.894		
Avanzo/disavanzo residuo	0		
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	35.387.847		
Patrimonio netto dell'anno precedente	35.387.846		
(Genera liquidità)	1	Variazione del patrimonio	
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	1.528.109	Variazione investimenti e patrimonio	
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(1.815.040)		
E) Disponibilità liquide all' 1/1	2.513.033		
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	697.993		

NOTA INTEGRATIVA

QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio della Fondazione è redatto in conformità alle previsioni dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, del Codice civile richiamato dallo stesso e tenendo conto delle indicazioni contenute nel Regolamento del 19 aprile 2001 Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. Il presente Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio elaborati dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri approvati dal Consiglio dell'associazione di categoria oltre al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11 marzo 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 64 del 16-03-2024.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal conto economico che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicita negli schemi contabili, costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge. La Fondazione ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e nella sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. La svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi. Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento del contributo all'attività dell'istituto, ovvero, infine, di un incremento della

sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2023, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta al minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie ai componenti positivi futuri della Fondazione e nei limiti di questi. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

A) Beni immobili

Sono rappresentati da immobili di rilevante interesse e strumentali per il nostro Istituto, prevalentemente immobili vincolati, quali il compendio immobiliare denominato Palazzo Grifoni con le relative autorimesse, sede anche della Fondazione stessa, e l'Auditorium posto in San Miniato. Sono iscritti al costo d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento in quanto trattasi di immobili di rilevante interesse storico.

B) Beni mobili d'arte

Rappresentano le opere d'arte acquisite dalla Fondazione. Le stesse sono rilevate al costo d'acquisto e non sono soggette ad ammortamento. Nella contabilizzazione sono state applicate le indicazioni fornite dall'Associazione di categoria in merito agli orientamenti in materia di contabilità emersi nel corso dell'attività della Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche.

C) Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo d'acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute adeguate per la copertura dell'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti, gli automezzi, gli apparati tecnologici ed hardware, le costruzioni leggere e l'attrezzatura varia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e valutate ai sensi delle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti del principio contabile nazionale di

riferimento OIC n.20 e n.21 e dalle indicazioni provenienti dall'ACRI in materia. Le partecipazioni sociali risultano iscritte a costo storico, rettificato, ove ritenuto necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite ai sensi delle previsioni normative e interpretative sopra riportate. Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori, sono costituite da fondi e altri titoli e sono rilevate in bilancio al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli e adeguate ai valori di incremento qualora durevoli.

- **Altre partecipazioni**

Sono rappresentate dalla partecipazione nella Società Crédit Agricole Italia S.p.A. oltre alle partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., nella Fondazione Dopo di Noi e nella Fondazione con il Sud. In esecuzione della operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nella Crédit Agricole Cariparma S.p.A., e della successiva liquidazione volontaria della Grifoni CRSM S.p.A., la Fondazione detiene una partecipazione in Crédit Agricole Italia S.p.A. Le partecipazioni sono rilevate in bilancio al costo svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

- **Altri titoli**

Sono rappresentati da partecipazioni a Fondi Comuni di investimento, Sicav e titoli di stato; sono rilevati in bilancio al costo adeguato, ove opportuno, alla valorizzazione ufficiale comunicata al 31 dicembre di ogni anno. Il Fondo Toscana Innovazione, data la natura dello stesso, è rilevato in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, confrontato con il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. La Fondazione tiene conto di quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 11/03/2024, con il quale sono state fornite indicazioni per la redazione del Bilancio 2023 e determinate le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi. Lo stesso dispone la possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli prevista dall'art. 45. Comma 3 octies, del Decreto Legge 21 giugno 2022, nr. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022 nr. 122, come previsto dal Art. 1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 settembre 2023 (in G.U. 23/09/2023, n. 223).

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Data la natura dei crediti non è necessaria alcuna posta rettificativa degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate dalle giacenze sui conti correnti ordinari intrattenuti presso Crédit Agricole Italia S.p.A., presso Zurich Italy Bank S.p.A. e dalla consistenza di cassa.

- **Ratei e Risconti Attivi**

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione e dalle riserve al netto dei disavanzi degli scorsi esercizi.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

- a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a consentire un andamento costante nel tempo delle erogazioni effettuate dalla Fondazione.
- b) Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti non ancora assegnati al 31/12/2023, il credito di imposta relativo ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) riconosciuto per l'anno 2023 e l'accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- c) Fondo per le Erogazioni negli altri Settori statutari, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori ammessi non ancora assegnati al 31/12/2023.
- d1) Fondo del Presidente il cui saldo è rappresentato dai fondi a disposizione del Presidente per le assegnazioni in applicazione delle previsioni del vigente Regolamento per le erogazioni della Fondazione. Il Fondo accoglie gli accantonamenti specificamente riferibili ai settori rilevanti ed agli altri settori statutari.
- d2) Fondo partecipazione Progetto Sud. Tale fondo accoglie le somme destinate alla dotazione patrimoniale per la costituzione della "Fondazione per il Sud" (ora "Fondazione con il Sud"), avvenuta in data 22 novembre 2006, in ottemperanza del Protocollo di intesa stipulato fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato. L'esposizione in bilancio è stata effettuata in linea con le indicazioni della stessa associazione di categoria.
- d3) Altri Fondi. Tale voce accoglie i fondi vincolati per Beni mobili d'arte, le somme vincolate in virtù di partecipazione ad enti ed associazioni ed accoglie il Fondo nazionale iniziative comuni ACRI su iniziativa dell'Associazione di categoria e il nostro Istituto ha aderito al protocollo di intesa relativo e finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. L'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario, la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno. In sede di utilizzo, a seguito delle determinazioni degli Organi dell'Acri, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche saranno esposti e illustrati nel bilancio di missione dell'anno di riferimento.
- f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 47 legge 178 del 2020. Il fondo rappresenta l'ammontare del risparmio fiscale annuo derivante dal dimezzamento della base imponibile dei dividendi complessivamente incassati nell'anno dalla nostra fondazione. L'accantonamento annuo è determinato in misura pari alla minore imposta derivante dall'aliquota Ires vigente, al 50% dei dividendi complessivamente incassati. La suddetta agevolazione fiscale è subordinata alla destinazione dell'imposta non dovuta al finanziamento delle attività di interesse generale indicate nell'art. 1 comma 45 Legge 178/2020, accantonandola, fino alla sua erogazione, nel fondo destinato all'attività istituzionale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

L’accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l’effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata. L’accantonamento dell’esercizio corrisponde all’importo integrale delle competenze maturate nell’anno a favore dei dipendenti.

EROGAZIONI DELIBERATE

Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate suddivise tra erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti ed erogazioni deliberate negli altri Settori Statutari. Il debito corrispondente risulta iscritto al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Le Fondazioni sono tenute per legge a partire dall’esercizio 2017 (prima ai sensi dell’articolo 15 della Legge 266/1991 e del paragrafo 9.7 dell’Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, ora ai sensi dell’articolo 62 del D.lgs 117/2017) a stanziare per il mondo del volontariato una quota “non inferiore ad un quindicesimo dell’avanzo dell’esercizio, al netto della copertura degli eventuali disavanzi pregressi, dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e dell’importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’articolo 8 del D.lgs 153/1999”. Il saldo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alle disposizioni dell’Atto di Indirizzo del MEF del 10 aprile 2001 concernente la modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 della Legge n.266/91, e non ancora liquidati.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell’esercizio successivo. Non sussistono debiti aventi scadenze naturali successive al prossimo esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell’esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l’intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte ed a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi) devono essere contabilizzati al netto dell’imposta subita. L’importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è stimato ed evidenziato in nota integrativa.

IRES – Imposta sul Reddito delle Società

Il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili, come previsto dal DPR 917/1986 e altre disposizioni di legge. A decorrere dal 1/01/2021, secondo l'art. 1 c.45 legge 178/2000, i dividendi incassati concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50%, al sussistere delle condizioni previste per legge. Al reddito imponibile determinato è applicata l'aliquota vigente e sono scomputate le detrazioni e crediti d'imposta spettanti.

IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive

Alla Fondazione si applica l'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. n.446/97. Il regime applicabile agli enti non commerciali privati prevede di determinare l'imposta nell'aliquota vigente alla base imponibile ricavata con il metodo contributivo.

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Data la fiscalità applicabile alla Fondazione, non sono rilevate differenze da originare fiscalità differita o anticipata.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF ed in ossequio agli orientamenti della Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, contiene i conti d'ordine relativi ai rischi, agli impegni ed ai beni presso terzi. Si inseriscono pertanto i conti d'ordine ritenuti rilevanti, corretti ed atti a rilevare, valutare e rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione. La prassi infatti suole evidenziare gli impegni che vengono giudicati di maggiore rilievo ed utilità informativa.

Attivo

SEZIONE 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci, esposte al loro valore residuo:

TAB1		
1.a Beni Immobili strumentali	2023	2022
Palazzo Grifoni	5.410.401	5.410.401
Autorimesse Palazzo Grifoni	160.090	160.090
Auditorium	260.238	260.238
Totale	5.830.730	5.830.730

TAB2		
1.b Beni Mobili d'Arte	2023	2022
Beni Mobili d'Arte	307.089	297.179
Totale	307.089	297.179

TAB3		
1.c Beni Mobili Strumentali	2023	2022
Hardware apparati tecnologici	1.714	3.331
Macchine e impianti	1.071	1.607
Mobili e arredi	5.108	6.357
Attrezzature varie	0	532
Costruzioni leggere	243	2.904
Totale	8.136	14.731

TAB4		
1.d Altri beni	2023	2022
Licenze d'uso software	11.119	3.160
Totale	11.119	3.160

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue:

TAB5	
Beni immobili strumentali	Importi
Consistenze a inizio esercizio	5.830.730
Variazioni per acquisti/incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	5.830.730

TAB5b	
Beni mobili d'arte	Importi
Consistenze a inizio esercizio	297.179
Variazioni per acquisti dell'esercizio	9.910
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	307.089

L'incremento si riferisce a:

- Produzione scultura in bronzo raffigurante "Cecilia", in omaggio al film girato a San Miniato dai Fratelli Taviani, "La notte di San Lorenzo"; l'opera è stata realizzata dal maestro Marcello Scarselli.
- Trasporto dell'opera pittorica di Benedetto Veli (1564/1639) "Madonna e Bambino adorati da San Baudolino d'Asti e Giovanni Oldrati da Meda" acquisita nel 2022 dalla Fondazione a Stoccolma.

TAB6					
c) beni mobili strumentali	Consistenza iniziale	acquisti	cessioni	ammortamenti	Consistenza finale
Mobili e arredi	6.357	0	0	1.250	5.108
Hardware apparati tecnologici	3.331	0	0	1.617	1.714
Attrezzature varie	532	0	0	532	0
Macchine e impianti	1.607	0	0	536	1.071
Pannellature e pareti mobili	2.904		0	2.661	243
	14.731	0	0	6.595	8.136

TAB6b					
1d Altri beni	Consistenza iniziale	acquisti	cessioni	ammortamenti	Consistenza finale
Licenze d'uso software	3.160	11.619	0	3.660	11.119
Totale	3.160	11.619	0	3.660	11.119

L'incremento si riferisce all'acquisizione di un nuovo software, moderno ed aggiornato, per la gestione di tutta l'attività istituzionale della Fondazione, dal recepimento delle domande "ROL Richieste on line" a tutto il processo di deliberazione e gestione delle domande, alla produzione di tutti gli output necessari agli adempimenti di legge, fornito da Struttura Informatica S.p.A. soggetto fornitore della maggior parte delle Fondazioni Bancarie Italiane.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso.

SEZIONE 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.b ALTRE PARTECIPAZIONI

Le "Altre Partecipazioni" sono così rappresentate:

TAB7		
PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO	2023	2022
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.725.268	3.725.268
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
TOTALE PARTECIPAZIONI	5.637.426	5.637.426

Durante l'esercizio 2023 non ci sono stati movimenti. Le partecipazioni sono relative a titoli non quotati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO

Denominazione: **Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede: Via Università, 1 - 43121 Parma

Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme.

Numero di azioni detenute al 31/12/2023: 607.686

Risultato di esercizio anno 2023: € 703.249.776

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 7.992.677.000

Quota del capitale posseduta: 0,055%

Dividendi percepiti nell'esercizio: € 165.412

Valore di bilancio: € 3.725.268

Denominazione: **Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.**

Sede: Piazza dei Priori, 16 Volterra

Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme

Numero di azioni detenute al 31/12/2023: 7.000

Risultato di esercizio anno 2023: utile € 10.424.548

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 123.173.120

Quota del capitale posseduta: 1,9%

Dividendi percepiti nell'esercizio: zero

Valore di bilancio: € 939.711

Denominazione: **Fondazione con il Sud**

Sede: Corso Vittorio Emanuele II 184 Roma

Oggetto: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del sud Italia

Risultato di esercizio anno 2023: pareggio di bilancio (zero)

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 426.162.425

Quota del capitale posseduta: 0,335%

Valore di bilancio: € 969.946

Denominazione: **Fondazione dopo di Noi Onlus**

Sede Via Cavour 43/B Empoli (Fi)

Oggetto: Tutela, integrazione e solidarietà sociale a beneficio delle persone svantaggiate

Risultato di esercizio anno 2022: € 4.326

Patrimonio netto al 31/12/2022: € 89.984

Valore di bilancio: € 2.500

2.c TITOLI DI DEBITO

I movimenti relativi ai titoli di debito sono i seguenti:

TAB17	
TITOLI DI DEBITO	Valore di bilancio
Esistenze Iniziali	6.848.386
Altre variazioni	2.951.930
Esistenze finali	9.800.316

Il dettaglio dei titoli di debito è il seguente:

TITOLI DI DEBITO	ISIN	2023	2022
USTB 20-30 0,625% USD	US912828ZQ64	264.687	264.687
BTP 01/09/2033 2,45%	IT0005240350	4.647.839	4.647.839
BTP 01/02/2023 4%	IT0003934657	2.917.770	1.935.860
BTP 1/8/2028 3,80	IT0005548315	1.970.020	0
TOTALI		9.800.316	6.848.386

2. d Altri titoli e altre attività finanziarie

La variazione della voce "altri titoli" delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

TAB18	
ALTRI TITOLI	
Valore di bilancio inizio esercizio	9.719.555
<i>In aumento:</i>	
Acquisti, rivalutazioni, trasferimenti	8.731.630
<i>In diminuzione:</i>	
Vendite, rimborsi, svalutazioni, trasferimenti	9.755.615
Valore di bilancio fine esercizio	8.695.570

Le quote detenute dei fondi/sicav rappresentano forme di investimento che costituiscono una diversificazione degli investimenti della Fondazione, sottoscritte con l'ausilio e la consulenza di primario gruppo di investimento e del Comitato Investimenti della Fondazione. Tali somme rappresentano una diversificazione strategica e pertanto duratura delle disponibilità della Fondazione. I rendimenti negativi di alcuni fondi alla fine anno sono considerati non duraturi e conseguenza delle turbolenze verificatesi nei mercati finanziari.

Il Fondo Toscana Innovazione è un Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso costituito da SICI Sviluppo Imprese Centro Italia - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e Fidi Toscana che gestisce fondi chiusi per l'investimento nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese toscane.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTROVALORE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

a. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non ha stipulato direttamente contratti derivati per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'articolo 2427-bis del Codice civile. Tale strumento finanziario ha trovato trattazione anche nell'accordo Acri – MEF e negli orientamenti contabili della competente commissione ACRI.

b. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL CONTROVALORE

Alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione detiene partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato, diverse da quelle possedute in società controllate, collegate e joint venture. In particolare, possiede le partecipazioni e detiene altri titoli nelle misure indicate nella successiva tabella in cui, si provvede a indicare il valore contabile di iscrizione ed il controvalore, ove disponibile. Nell'ipotesi in cui, anche in considerazione della tipologia di immobilizzazione finanziaria, in corrispondenza di alcune di esse, il valore di iscrizione risultasse superiore al controvalore alle stesse attribuibile, si è evidenziato quest'ultimo valore illustrando le motivazioni per le quali il valore contabile netto non è stato ricondotto a tale minor valore. In relazione ad enti associativi o fondazioni nella quale la Fondazione ha investito risorse finanziarie specificamente riferibili alla propria attività istituzionale si sono recepite sostanzialmente le indicazioni dell'Associazione di categoria dirette ad una funzione espositiva omogenea di sistema.

TAB 21		PARTECIPAZIONI DI NON CONTROLLO	
	Valore Bilancio	Controvalore 2023	Controvalore 2022
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.725.268	4.407.191	4.235.719
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946	969.946
TOTALE	5.637.426	6.319.349	6.147.877

Le differenze rispetto ai controvalori di mercato sono valutate transitorie in relazione alle evoluzioni dei mercati finanziari, in considerazione dell'orizzonte temporale degli investimenti e delle previsioni di legge. La Fondazione si avvale nel presente bilancio di quanto disposto, in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli, dall'art. 45 comma 3 octies del Decreto Legge 21 giugno 2022 nr. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, nr. 122 esteso all'anno 2023 dal Art. 1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 settembre 2023.

Il controvalore della partecipazione nella Banca conferitaria è valorizzato sulla base della corrispondente quota del patrimonio netto. Il controvalore delle altre partecipazioni detenute è stato determinato anche sulla base delle quotazioni presenti sul mercato regolamentato di borsa, qualora quotate, mentre per le altre partecipazioni è stato determinato sulla base del costo contabilizzato, ovvero i prezzi a cui si sono chiuse le transazioni di acquisto o le sottoscrizioni o alla quota del patrimonio netto. La Fondazione ha ritenuto di recepire tali valori nella considerazione che le predette operazioni si sono perfezionate in normali condizioni di mercato, tra parti consapevoli e indipendenti e non soggette ad alcuna costrizione. Ricordiamo la natura stessa della Fondazione, la peculiare normativa ad essa applicata e le pronunce giurisprudenziali consolidate, l'orizzonte temporale della stessa, unitamente alle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti dei

principi contabili nazionali di riferimento OIC e dalle indicazioni provenienti dalla Associazione di categoria ACRI in materia.

Il controvalore delle partecipazioni nella Fondazione dopo di noi, nella Fondazione con il Sud, data la natura delle stesse, è indicato pari al costo di iscrizione a bilancio.

I titoli, i fondi e gli altri investimenti sono detenuti in dossier in regime amministrato con l'ausilio di primari istituti bancari e finanziari ed il Comitato di Gestione si avvale inoltre della Commissione Investimenti. Data la composizione non dedicata del personale, si omette l'indicazione delle analitiche movimentazioni infrannuali.

TAB17B					
TITOLI DI DEBITO	ISIN	2023	Valore di mercato 2023	2022	Valore di mercato 2022
USTB 20-30 0,625% USD	US912828ZQ64	264.687	221.837	264.687	223.158
BTP 01/09/2033 2,45%	IT0005240350	4.647.839	4.539.500	4.647.839	4.056.000
BTP 1/2/2023 4%	IT0003934657	2.917.770	3.038.400	1.935.860	1.859.000
BTP 1/8/2028 3,80	IT0005548315	1.970.020	2.068.800	0	N.D.
TOTALI		9.800.316	9.868.537	6.848.386	6.138.158

TAB22					
Descrizione	ISIN	2023	Valore di mercato 2023	2022	Valore di mercato 2022
FONDO TOSCANA INNOVAZIONE S.I.C.I. sgr SpA	--	11.266	11.266	35.266	35.266
CARMIGNAC GESTION	FR0010306142	49.976	45.734	49.976	44.971
FYDELITY FUNDS	LU0365263192	99.988	82.095	99.988	77.826
FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL RET.	LU0294221097	97.345	53.455	97.345	52.128
JP Morgan Global Income Fund	LU0740858492	101.613	86.715	101.613	82.175
AMUNDI EM MK BL BOGC	LU1161086407	593.397	517.649	593.397	482.129
ANIMA BLUEBAY RED EM	IT0005186124	499.992	407.865	499.992	380.900
EPSILON F EM BOND TO	LU0365358141	1.039.321	947.818	1.039.321	899.422
CHINA CONSUMER	LU0594300096	349.970	167.854	349.970	211.895
JPMIF GLO INCOME F T	LU0740858492	1.997.714	1.734.990	1.997.714	1.644.157
LO FUNDS GLOBAL BBB	LU0798462528	99.985	94.576	99.985	89.690
M&G (LUX) CONSERV AL	LU1900799617	407.000	369.075	407.000	339.808
M&G(LU) GLO FR HI YI	LU1670722161	400.000	403.573	400.000	359.365
MS INV F GLOB FIX INC	LU0712123511	898.109	830.290	898.109	786.720
MORGAN STANLEY OPPORTUN.	LU0552385295	499.955	563.741	499.955	391.694
MSIF ASIA OPPORT.	LU1378878430	349.970	193.493	349.970	220.685
NORDEA 1 EUR COV BND	LU0076315455	999.985	888.632	999.985	852.638
SISF CHINA OPPORTUNITIES	LU0244354667	199.985	106.359	199.985	133.392
TOTALE		8.695.570	7.505.179	8.719.571	7.084.861

SEZIONE 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB22 B				
Descrizione	ISIN	2023	controvalore 2023	controvalore 2022
NORDEA	LU1694212348	200.000	201.745	197.669
PICTET MULTI ASSET GL OPP EUR	LU0941349275	99.988	93.205	87.386
AMUNDI 12 M CL E	FR0010830885	999.985	1.033.702	993.969
AMUNDI STAR 2 FCP EC	FR0013085024	999.985	1.058.358	991.637
FIDELITY EURO SHORT TERM	LU0267388220	1.496.949	1.471.893	1.406.445
PICTET MULTI ASSET GLOBAL OPP	LU0941349275	1.999.970	1.904.166	1.779.981
BTP 15/04/2024	IT0005439275	2.077.808	2.078.853	N.D.
TOTALE		7.874.684	7.841.922	5.457.087

SEZIONE 4. CREDITI

I crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

TAB27		
	2023	2022
Crediti	62.060	48.287
Totale	62.060	48.287

TAB29	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	48.287
Variazioni per incrementi dell'esercizio	46.228
Variazioni per decrementi dell'esercizio	32.455
Consistenze a fine esercizio	62.060

La composizione di fine esercizio è la seguente:

TAB30	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Crediti per acconti IRAP	595
Crediti per acconti IRES	36.199
Crediti diversi	25.000
Credito per eccedenza versamenti imposte	266
Credito d'imposta FUN	0
Totale	62.060

La voce crediti diversi accoglie la spesa relativa all'anticipo di un progetto proprio della fondazione, oggetto di delibera nel gennaio del corrente anno.

SEZIONE 5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce disponibilità liquide è dettagliata come segue:

TAB32		
Conti correnti e disponibilità di cassa	2023	2022
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr.46503678	514.079	77.079
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr.46780534	0	634.964
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr 46766689	100.154	1.715.865
Zurich Bank SpA nr. 10570015900	83.606	84.831
Cassa contanti	153	294
Totale	697.993	2.513.033

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB33	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	77.079
Variazioni per incrementi dell'esercizio	1.110.961
Variazioni per decrementi dell'esercizio	673.961
Consistenze a fine esercizio	514.079

TAB33 b	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46780534	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	634.964
Variazioni per incrementi dell'esercizio	106.000
Variazioni per decrementi dell'esercizio	740.964
Consistenze a fine esercizio	0

TAB33 c

Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	1.715.865
Variazioni per incrementi dell'esercizio	9.898.897
Variazioni per decrementi dell'esercizio	11.514.607
Consistenze a fine esercizio	100.154

TAB34

Conto corrente ordinario Zurich Bank Spa nr. 15900	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	84.831
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	1.225
Consistenze a fine esercizio	83.606

TAB35

Cassa contanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	294
Variazioni per incrementi dell'esercizio	1.500
Variazioni per decrementi dell'esercizio	1.641
Consistenze a fine esercizio	153

SEZIONE 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue:

TAB37		
Ratei e Risconti Attivi	2023	2022
Ratei attivi su interessi da titoli	107.373	65.088
Risconti attivi su assicurazioni	678	8.511
Risconti attivi diversi	5.642	7.171
Totale	113.693	80.769

PASSIVO

SEZIONE 1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta il prospetto della composizione e delle variazioni del Patrimonio Netto:

TAB42						
Descrizione	Fondo di Dotazione	Riserva Obbligatoria	Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	disavanzi portati a nuovo	avanzo / disavanzo	PATRIMONIO NETTO
Saldo Iniziale	42.841.699	64.328	80.410	-7.598.591	0	35.387.846
Diminuzioni	0	0	0	70.526	0	70.526
Incrementi	0	42.316	52.894	0	0	95.210
Saldo Finale	42.841.699	106.644	133.305	-7.528.065	0	35.553.582

SEZIONE 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

TAB43	
Fondi per l'attività di istituto	IMPORTI
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.011.198
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	110.218
Fondi per erogazioni negli altri settori statuari	0
Fondo del Presidente	10.513
Fondo partecipazione Progetto Sud	969.946
Altri fondi	37.584
Fondo erogazioni legge 178/2020 dividendi	19.849
Consistenza a fine esercizio	3.159.308

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB44	
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	2.441.495
Incremento per avanzo di esercizio	0
Decrementi per utilizzi	-430.297
Consistenze a fine esercizio	2.011.198

Il fondo di stabilizzazione persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e realizzare un'equilibrata destinazione delle risorse tra impegni annuali, e pluriennali.

TAB45

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	76.379
Stanziamiento nell'anno	230.000
Fondi erogazioni legge 178/2020	10.992
Credito d'imposta Fondo Unico Nazionale	783
Destinazione avanzo anno 2023	110.218
Credito d'imposta Fondo Contrasto povertà educativa minorile	939
Reintroiti in corso d'esercizio	50.010
Giroconto tra Fondi	184.297
Assegnazioni nell'anno	-553.400
Consistenze a fine esercizio	110.218

TAB46

Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	4.473
Stanziamiento nell'anno	60.000
Reintroiti in corso d'esercizio	13.899
Giroconto tra Fondi	-54.697
Assegnazioni nell'anno	-23.675
Consistenza a fine esercizio	0

TAB47

Fondi del Presidente	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	15.645
Stanziamiento nell'anno settori rilevanti	10.000
Stanziamiento nell'anno settori ammessi	0
Reintroiti in corso d'esercizio	1.590
Giroconto tra Fondi	-1.679
Assegnazioni nell'anno nei settori rilevanti	-14.131
Assegnazioni nell'anno nei settori ammessi	-913
Consistenza a fine esercizio	10.512

TAB48

Fondo partecipazione Progetto Sud	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	969.946
Incrementi/decrementi dell'anno	0
Consistenze a fine esercizio	969.946

TAB49		
Altri fondi	2023	2022
Fondo beni mobili d'arte fondi vincolati	34.136	34.136
Fondo vincolato partecipazioni a Enti	2.500	2.500
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	948	613
Totale	37.584	37.249

TAB49B		
Altri fondi	2023	2022
Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1 c.47 legge nr. 178 del 2020	19.849	10.992
Totale	19.849	10.992

SEZIONE 3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessuno.

SEZIONE 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Accoglie le voci, determinate come per legge, delle indennità di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Di seguito si riporta la movimentazione di tale fondo avvenuta nell'esercizio:

TAB52	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Importo
Consistenze a inizio esercizio	21.832
- utilizzi nell'esercizio	5.160
- trasferimenti al Fondo integrativo pensioni	0
accantonamento di competenza dell'Esercizio	6.017
Consistenze a fine esercizio	22.689

SEZIONE 5. EROGAZIONI DELIBERATE

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari ammessi, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate.

TAB53		
	2023	2022
Arte, attività e beni culturali	166.959	148.278
Sviluppo locale ed edilizia popolare	27.000	58.500
Volontariato, filantropia e beneficenza	48.000	21.500
Totale settori rilevanti	241.959	228.278
Educazione, istruzione e formazione	10.437	28.214
Assistenza agli anziani	0	0
Totale settori ammessi	10.437	28.214
TOTALE	252.396	256.492

SEZIONE 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO**FONDO PER IL VOLONTARIATO**

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio. La nuova normativa sul finanziamento dei Centri di servizio, art.62 del D.Lgs. 117/2017, prevede la destinazione dell'accantonamento annuale obbligatorio a un Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo su Centri di Servizio per il Volontariato.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB57	
Consistenze a inizio esercizio	2.105
Utilizzo per pagamenti effettuati	2.105
Accantonamento di competenza	5.642
Consistenze a fine esercizio	5.642

SEZIONE 7. DEBITI

I debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue.

TAB58		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2023	2022
Debiti verso imprese e professionisti	4.895	22.545
IRPEF fatture da professionisti	4.243	2.873
INPS da versare	5.690	5.571
INPS su lavoro dipendente	2.759	4.156
IRPEF lavoro dipendente e amministratori	8.406	7.873
Fatture da ricevere	2.766	7.551
Debiti verso dipendenti	5.696	4.720
Contributo Fondo Est personale dipendente	48	36
Inail su emolumenti	46	47
Imposta rivalutazione TFR	0	156
Totale	34.548	55.529

SEZIONE 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono dettagliati come segue:

TAB73		
Ratei e risconti passivi	2023	2022
Ratei passivi diversi	663	67
Ratei passivi oneri personale	9.985	8.570
Totale	10.648	8.636

SEZIONE - CONTI D'ORDINE

TAB76		
Conti d'ordine	anno impegno erogazione	importo
Fondazione Istituto Dramma Popolare S.Miniato	2024	25.000,00
Totale conti d'ordine		25.000,00

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Proventi (componenti positivi)	2023
Dividendi e proventi assimilati	165.412
Interessi e proventi assimilati	219.020
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non	-42.825
Altri proventi	120.015
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie e altri proventi straordinari	242.916
Totale	704.539

SEZIONE 1. RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Nessuno

SEZIONE 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

2. b Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie

TAB78		
Dividendi percepiti da:	2023	2022
Crédit Agricole Italia S.p.A.	165.412	91.603
Totale	165.412	91.603

I dividendi percepiti nell'anno in corso provengono dal possesso di nr. 607.686 azioni di Credit Agricole Italia S.p.A. che ha staccato un dividendo unitario di € 0,27220 per azione in data 5/05/2023.

SEZIONE 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute subite.

3.a Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie

TAB80		
	2023	2022
Da titoli a custodia	218.631	88.286
Totale	218.631	88.286

3.b Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati

Nessuno.

3.c Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide

TAB81 bis		
	2023	2022
crediti e disponibilità liquide	389	0
Totale	389	0

SEZIONE 4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nessuna.

SEZIONE 5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB83		
	2023	2022
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-42.825	45.110
Totale	-42.825	45.110

SEZIONE 6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TAB84		
	2023	2022
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0	-3.695
Totale	0	-3.695

SEZIONE 9. ALTRI PROVENTI

TAB85		
	2023	2022
Locazioni	120.000	160.000
Abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi	15	22
Proventi diversi	0	0
Totale	120.015	160.022

Con decorrenza 1/7/2022 è stato sottoscritto un addendum al vigente contratto di locazione di Palazzo Grifoni e del parcheggio adiacente, che ha modificato il canone annuale che passa da € 200.000,00 a € 120.000,00 con conseguente rideterminazione del canone annuale.

SEZIONE 11. PROVENTI STRAORDINARI

TAB86		
	2023	2022
Sopravvenienze attive	782	403
Plusvalenza alien. Immobilizzazioni	242.134	179.116
Totale	242.916	179.519

ONERI**SEZIONE 10. ONERI**

TAB87A		
Oneri di funzionamento della Fondazione	2023	2022
Compensi e rimborsi spesa organi statutari	87.332	82.889
Personale dipendente e Segretario Generale	129.865	121.539
Consulenti e collaboratori esterni	16.068	29.782
Interessi passivi e oneri finanziari	18.253	72.823
Ammortamenti	9.572	7.430
Altri oneri	78.542	77.460
Totale	339.632	391.923

10.a Compensi e rimborsi spese Organi Statutari

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

TAB87		
COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2023	2022
COMITATO DI GESTIONE		
Compensi, gettoni di presenza e rimborsi	49.792	51.756
INPS e cassa previdenza	6.764	7.402
Totale	56.556	59.158
COLLEGIO DEI REVISORI		
Compensi e gettoni di presenza	18.636	18.209
INPS e cassa previdenza	745	728
Totale	19.381	18.937
CONSIGLIO DI INDIRIZZO		
Gettoni di presenza	9.983	4.144
INPS e cassa previdenza	1.412	651
Totale	11.395	4.795
Totale compensi e rimborsi organi statutari	87.332	82.889

Come indicato dettagliatamente a pagina 3, il Comitato di Gestione è composto da cinque membri, Il Collegio dei Revisori, da tre, mentre il Consiglio di Indirizzo da ventiquattro.

10.b Oneri per il personale

I costi relativi al personale dipendente e al Segretario Generale sono così suddivisi:

TAB88		
	2023	2022
Costo personale dipendente	119.688	111.779
Costo del Segretario Generale	10.177	9.760
Totale oneri per il personale	129.865	121.539

TAB89	
Oneri per il personale	importo
Compenso e rimb. spese Segretario Generale	10.177
Stipendi del personale dipendente	84.590
Contributi su stipendi personale dipendente	22.953
Costo Inail	314
Trattamento fine rapporto	6.942
Premi una tantum a dipendenti	500
Altri costi personale dipendente	3.623
Fondo Est assistenza sanitaria int.va dipendenti	430
Costo formazione del personale	337
TOTALE	129.865

TAB90A						
Situazione del personale	2023	2022	Direttore	Segreteria	Amministrazione	Att.Istituzionale
Segretario Generale	1	1	1			
Impiegati a tempo indeterminato full time	2	2		1	1	
Impiegati a tempo determinato full time	1	0		1		
Impiegati a tempo indeterminato part time	1	1			1/2	1/2
Totale	5	4	1	2	1,5	0,5

Il Segretario Generale è a capo della struttura e provvede al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività della Fondazione. Il personale dipendente è assunto direttamente dalla Fondazione

10.c Consulenti e collaboratori esterni

TAB91		
	2023	2022
consulenti e collaboratori esterni	16.068	29.782
Totale	16.068	29.782

10.d Per servizi di gestione del patrimonio Nessuno.

10.e Interessi passivi ed altri oneri

TAB93		
Interessi passivi e altri oneri finanziari	2023	2022
Commissioni bancarie	17.922	72.535
Commissioni su carte di credito	331	288
Totale	18.253	72.823

La voce “Commissioni bancarie” nell’esercizio 2022, accoglie le commissioni addebitate da Crédit Agricole Italia S.p.A. pari ad € 59.113, per la cessione del credito relativo al Bonus facciate sui lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell’anno 2021 su Palazzo Grifoni.

10.g Ammortamenti

TAB95		
	2023	2022
Amm/to Hardware e Apparati Tecnologici	1.617	1.661
Ammortamento software	2.977	790
Amm/to Mobili e Arredi	1.250	1.250
Amm/to Macchine e impianti	536	536
Amm/to attrezzature diverse	532	532
Amm/to costruzioni leggere	2.661	2.661
Totale	9.572	7.430

10.h Accantonamenti Nessuno.

10.i Altri oneri

TAB96		
ALTRI ONERI	2023	2022
Cancelleria, stampati e composizioni tipografiche	1.895	1.687
Libri, giornali e riviste	917	833
Spese telefoniche	2.749	2.767
Postali	892	593
Manutenzioni e spese generali Palazzo Grifoni	13.028	12.762
Trasporti e spedizioni	68	2.883
Assicurazioni	9.032	8.631
Contributi associativi ACRI	7.197	6.686
Abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi	5	23
Pacchetto ore assistenza software e hardware	1.220	0
Spese varie	1.351	2.537
Spese di rappresentanza	15.537	10.612
Manutenzione software e hardware	2.569	2.832
Manutenzione, noleggio e consumo apparecchiature	4.111	4.479
Viaggi e trasferte	0	138
Hosting e domini web	391	22
Beni durevoli di modesta entità spesati a costo	2.896	6.058
Canoni software	14.370	13.920
Spese per servizi vari offerti a Pal.Grifoni	314	0
Totale	78.542	77.460

SEZIONE 12. ONERI STRAORDINARI

TAB103		
	2023	2022
Oneri	430	0
Totale	430	0

La sopravvenienza si riferisce a maggiori risorse a carico delle Fondazioni per i Centri Servizi di Volontariato.

SEZIONE 13. IMPOSTE

TAB97 A		
	2023	2022
Irap	4.812	4.763
Ires	10.058	4.026
Tari	10.333	8.307
Tasi	176	0
Imu	18.516	18.516
Imposta di bollo	16.180	14.883
Altre imposte e tasse (registro, Lei, Rai, altro)	2.448	2.181
Totale	62.523	52.676

Recependo le indicazioni dell'Associazione di categoria, si provvede ad indicare, compatibilmente con le procedure contabili attualmente in essere, l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte dirette, indirette ed altre.

TAB97 B		
Rilevazione carico fiscale	2023	2022
Irap	4.812	4.763
Ires	10.058	4.026
Imu	18.516	18.516
Ritenute a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi e altro	77.243	76.422
Imposta di bollo	16.180	14.883
Tasse locali, registro e altre	19.896	10.488
Iva sugli acquisti	31.798	31.472
Totale	178.502	160.570

13 bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge 178/2020

TAB97 C		
Accantonamento ex articolo 1 comma 44 legge 178/2020	2023	2022
Totale	19.849	10.992

SEZIONE 14,16,17 e 18. ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO

TAB98		
	2023	2022
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	282.104	105.253
Accantonamento copertura disavanzi pregressi	70.526	26.313
14. Accantonamento riserva obbligatoria	42.316	15.788
Accantonamento riserva rivalutazioni e plusvalenze	52.894	19.735
16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato	5.642	2.105
17b. Accantonamento ai fondi per i settori rilevanti	110.218	41.122
17d. Accantonamento altri fondi -Acri iniziative comuni	508	189

SEZIONE 15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DELL'ESERCIZIO

Per il raggiungimento degli scopi statutari, il Comitato di Gestione ha deliberato nel corso dell'esercizio numero 87 iniziative e maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si trovano nella sezione dedicata al Bilancio di Missione. Non gravano stanziamenti a carico del conto economico dato il metodo di determinazione delle somme da destinare all'attività istituzionale. Si richiama quanto esposto nella sezione dedicata all'attività istituzionale circa le erogazioni congiunte con Crédit Agricole Italia S.p.A.

Le delibere assunte nell'esercizio ammontano in totale ad € 667.118.

TAB99 A		
Deliberato	Fondazione CR San Miniato	Credit Agricole Italia
Fondi settori rilevanti	567.531	75.000
Fondi altri settori statutari	24.587	0
Totale	592.118	75.000
Deliberato totale anno	667.118	

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACR

Sezione 1: Legenda delle voci di bilancio tipiche

Sezione 2: Indicatori gestionali

In relazione alle indicazioni fornite dal Comitato di Presidenza dell'Acri la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali, con l'intento di individuare criteri omogenei di esposizione delle poste di bilancio in Nota Integrativa per accrescerne il grado di comprensione, ha definito il seguente documento illustrativo delle poste di bilancio peculiari delle Fondazioni. Il documento della Commissione è stato approvato dal Consiglio e dal Comitato Piccole e Medie Fondazioni che ne hanno predisposto l'invio alle Associate affinché i suoi contenuti possano essere recepiti nei bilanci per costituirne, unitamente ai criteri di redazione, una componente strutturale.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle

gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di san Miniato, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di Istituto: Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1	Proventi totali netti	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Patrimonio	1,81%	1,30%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2	Proventi totali netti	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Totale attivo	1,63%	1,16%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Patrimonio	0,81%	0,31%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1	Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Proventi totali netti (media [t0;t-5])	NC	NC

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'indice non viene calcolato quando non significativo, in quanto risultato negativo dell'anno 2020, dovuto alle complessive svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, inficia il denominatore del quinquennio, base per il calcolo dell'indicatore.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</u>	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Deliberato (media [t0;t-5])	48,51%	49,79%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u>	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Patrimonio	0,93%	0,94%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n. 1</i>	<u>Deliberato</u>	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Patrimonio	1,92%	1,62%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Deliberato	301,48%	446,18%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n. 1</i>	<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	Valore anno 2023	Valore anno 2022
	Totale attivo fine anno	11,02%	11,49%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Ai Soci, ai membri del Consiglio di Indirizzo.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori, suddivisa in relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione. Il bilancio comprende inoltre informazioni integrative e indicatori gestionali definite dall'associazione di categoria ACRI.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Abbiamo svolto il nostro incarico alla luce delle previsioni di legge speciali per le Fondazioni bancarie e per le altre disposizioni enunciate dal Comitato di Gestione nella sezione *"struttura del bilancio di esercizio"*. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I membri del Comitato di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Comitato di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

I membri del Comitato di Gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023, composta da relazione economica e finanziaria e bilancio di missione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

La Fondazione recepisce le previsioni del Protocollo di Intesa e della Carta delle Fondazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Abbiamo svolto il nostro incarico in ottemperanza delle specifiche previsioni di legge per le Fondazioni bancarie enunciate nella sezione "struttura del bilancio di esercizio".

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Comitato di Gestione ed alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Comitato di Gestione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili ai fattori di rischio e alle incertezze significative, anche tramite la raccolta di informazioni dal Segretario Generale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Comitato di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi al parere positivo ed all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Comitato di Gestione.

San Miniato, 24 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Luciano Benvenuti (Presidente)

Isabella Bartalini (Sindaco effettivo)

Fabio Nacci (Sindaco effettivo)